



(<http://magazine.expo2015.org>)

EXPO MILANO 2015 ([HTTP://WWW.EXPO2015.ORG/IT/INDEX.HTML](http://www.expo2015.org/it/index.html))

WORLD RECIPES ([HTTP://WORLDRECIPES.EXPO2015.ORG/](http://worldrecipes.expo2015.org/))

BIGLIETTI ([HTTP://WWW.EXPO2015.ORG/IT/BIGLIETTI](http://www.expo2015.org/it/biglietti))

IT

EN (<http://magazine.expo2015.org/cs/Exponet/en/index.html>)

a A



(<https://www.facebook.com/Expo2015Milano.it>)



(<https://twitter.com/Expo2015Milano>)



(<https://www.youtube.com/user/expomilanoTV>)



(<https://www.linkedin.com/company/expo-2015-s.p.a.>)



(<http://www.pinterest.com/Expo2015Milano/>)



(<http://instagram.com/expo2015milano>)

net

(<http://magazine.expo2015.org/cs/Exponet/it/index.html>)

(HTI

LIFESTYLE ([HTTP://MAGAZINE.EXPO2015.ORG/CS/EXPONET/IT/LIFESTYLE](http://MAGAZINE.EXPO2015.ORG/CS/EXPONET/IT/LIFESTYLE))

CULTURA ([HTTP://MAGAZINE.EXPO2015.ORG/CS/EXPONET/IT/CULTURA](http://MAGAZINE.EXPO2015.ORG/CS/EXPONET/IT/CULTURA))

INTERVISTE ([HTTP://MAGAZINE.EXPO2015.ORG/CS/EXPONET/IT/INTERVISTA](http://MAGAZINE.EXPO2015.ORG/CS/EXPONET/IT/INTERVISTA))

SOSTENIBILITÀ ([HTTP://MAGAZINE.EXPO2015.ORG/CS/EXPONET/IT/SOSTENIBILITA](http://MAGAZINE.EXPO2015.ORG/CS/EXPONET/IT/SOSTENIBILITA))

Andrea Sisti. Il cibo contiene la nostra storia

INNOVAZIONE ([HTTP://MAGAZINE.EXPO2015.ORG/CS/EXPONET/IT/INNOVAZIONE](http://MAGAZINE.EXPO2015.ORG/CS/EXPONET/IT/INNOVAZIONE))

SOSTENIBILITÀ / ([HTTP://MAGAZINE.EXPO2015.ORG/CS/EXPONET/IT/SOSTENIBILITA](http://MAGAZINE.EXPO2015.ORG/CS/EXPONET/IT/SOSTENIBILITA)) EMANUELA

ECONOMIA ([HTTP://MAGAZINE.EXPO2015.ORG/CS/EXPONET/IT/ECONOMIA](http://MAGAZINE.EXPO2015.ORG/CS/EXPONET/IT/ECONOMIA))

TAVERNA ([HTTP://MAGAZINE.EXPO2015.ORG/CS/EXPONET/IT/EMANUELA-TAVERNA](http://MAGAZINE.EXPO2015.ORG/CS/EXPONET/IT/EMANUELA-TAVERNA)) - 30 gennaio 2015

GUSTO ([HTTP://MAGAZINE.EXPO2015.ORG/CS/EXPONET/IT/GUSTO](http://MAGAZINE.EXPO2015.ORG/CS/EXPONET/IT/GUSTO))





L'Associazione mondiale degli agronomi, attraverso Conaf, partecipa a Expo Milano 2015 con un proprio padiglione che ha battezzato Fattoria Globale 2.0. Qui troveranno spazio i modelli produttivi del futuro, che non potranno prescindere dalla biodiversità e dalle colture locali. Perché il paesaggio agricolo contribuisce a costruire la nostra identità.

Nel mondo, operano 380mila agronomi. Qual è il loro ruolo? Progettare il cibo, assistere le aziende sulla sicurezza alimentare e ambientale, organizzare il lavoro agricolo in modo da assicurare la disponibilità delle risorse nel tempo. Possiamo quindi dire che si tratta di una figura professionale chiave per garantire il nutrimento del Pianeta. Per questo l'Associazione mondiale degli agronomi (WAA -World Association of Agronomists), attraverso Conaf-Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, parteciperà a Expo Milano 2015 come esponente della Società Civile attraverso un proprio padiglione, che è stato ribattezzato Fattoria Globale 2.0.

La struttura, progettata dall'architetto Enzo Eusebi su una superficie di 350 mq, sorge su un lotto di circa 600 mq, collocato nell'area Nord Est 12 del Sito Espositivo.

“In questo spazio vogliamo mostrare l’impatto dei diversi modelli produttivi sul paesaggio, sul territorio, sulle identità locali – assicura a “ExpoNet” Andrea Sisti, presidente di Conaf -. Saranno riproposte le diverse tipologie di farms presenti nei continenti, che andranno a comporre un puzzle. Al centro dello spazio espositivo, sarà presente il Tavolo della Democrazia: consentire l’accesso al cibo sicuro, infatti, è una precondizione allo sviluppo di forme di partecipazione e di governo democratico”.

Quali sono le sfide future dell’agronomia?

Se negli anni Cinquanta e Sessanta la rivoluzione verde, attraverso il miglioramento genetico, è riuscita ad aumentare la disponibilità di risorse, dando stabilità a molti Paesi, oggi paradossalmente sono emersi alcuni limiti di questo modello: una rarefazione della biodiversità e una forte disegualianza nella distribuzione delle risorse, tale per cui una parte del mondo spreca quasi metà del suo cibo e l’altra non ne ha a sufficienza. La domanda è quindi: come soddisfare le esigenze alimentari di quei Paesi che non hanno condizioni microclimatiche favorevoli alle colture cerealicole più diffuse? La ricerca agronomica deve proporre modelli sostenibili cercando colture diverse, ma legate al territorio, in modo da garantire la disponibilità delle risorse e l’autosufficienza.

Secondo voi gli Ogm sono una soluzione?

Non abbiamo una posizione ufficiale, ma come scienziato non posso avere preclusioni alla ricerca, alla sperimentazione e alla validazione scientifica delle sementi Ogm. Anche perché già oggi molte coltivazioni sono geneticamente modificate. È importante però che si crei un equilibrio con il mantenimento della biodiversità, in una corretta gestione del patrimonio genetico. Anche perché un'eccessiva semplificazione dei semi utilizzati aumenta i rischi alimentari al diffondersi di alcune fitopatie.

Che messaggio vi piacerebbe che arrivasse al visitatore comune di Expo Milano 2015 dalla Fattoria Globale 2.0?

La nostra intenzione è ricordare e rendere visibile che il luogo dove si produce il cibo è un luogo fisico, è la terra, sono le fattorie. Quello che mangiamo ha un legame identitario con il territorio che lo ha prodotto. Anzi, ha il potere di cambiare l'aspetto del paesaggio, ha una storia, che si sedimenta nel corso del tempo. Ci tengo a sottolineare che il padiglione, una volta smontato, diventerà una mostra itinerante e promuoveremo una Fondazione che continui le iniziative e la riflessione sull'alimentazione anche dopo il termine dell'Esposizione Universale.

Il lascito immateriale del Governo Italiano dopo Expo Milano 205 sarà la Carta di Milano: quali principi e impegni le piacerebbe contenesse?

L'obiettivo della nostra partecipazione all'Evento espositivo è formulare una Carta dei principi della governance (pianificazione, progettazione e monitoraggio) della "Fattoria Globale" utile per il confronto professionale e scientifico, ma soprattutto utile alle comunità locali e ai cittadini consumatori del mondo. Questo documento vuole porre alcuni limiti etici alla ricerca agronomica, esplicitando degli indicatori, che andranno periodicamente rivisti, che limitino la pressione dell'uomo sull'ambiente e misurino il livello di benessere della Terra nel corso del tempo. Naturalmente ci piacerebbe vedere inclusi questi principi anche nella Carta di Milano.

TAG

AGRICOLTURA ([HTTP://MAGAZINE.EXPO2015.ORG/CS/EXPONET/IT/AGRICOLTURA](http://magazine.expo2015.org/cs/exponet/it/agricoltura))

EXPO 2015 ([/CS/SATELLITE?C=EN_CONTENT_P&CHILD PAGENAME=EXPONET%2FEN_CONTENT_P%2FENLAYOUTTAG&CID=1392233123717&PAGENAME=ENWRAPPER](http://magazine.expo2015.org/cs/satellite?c=en_content_p&childpagename=exponet%2Fen_content_p%2Fenlayouttag&cid=1392233123717&pagename=enwrapper))

BIODIVERSITÀ ([HTTP://MAGAZINE.EXPO2015.ORG/CS/EXPONET/IT/BIODIVERSITA](http://magazine.expo2015.org/cs/exponet/it/biodiversita))

OGM ([HTTP://MAGAZINE.EXPO2015.ORG/CS/EXPONET/IT/OGM](http://magazine.expo2015.org/cs/exponet/it/ogm))

SOCIETÀ CIVILE ([/CS/SATELLITE?C=EN_CONTENT_P&CHILD PAGENAME=EXPONET%2FEN_CONTENT_P%2FENLAYOUTTAG](http://magazine.expo2015.org/cs/satellite?c=en_content_p&childpagename=exponet%2Fen_content_p%2Fenlayouttag))